## BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post laurea emanato con D.R. rep n. 2292/2022 prot n. 155529 del 07/10/2022

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di una delle seguenti lauree: Laurea Triennale in Ostetricia (Classe L/SNT2 DM270) ovvero Laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 inerente la classe indicata o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Rappresentano requisiti professionali preferenziali:

- Esperienza pregressa nella gestione ambulatoriale delle donne in gravidanza con infezione da citomegalovirus

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è «Evolution of HCMV non-primary infection and host immune response in HCMV-seropositive mothers of children attending day-care centers. An observational prospective study»; la ricerca si svolgerà presso l' Unità di Ostetricia e Ginecologia del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche Diagnostiche e Pediatriche dell'Università degli Studi di Pavia.

La ricerca sarà finanziata con fondi di titolarità del Prof. Arsenio Spinillo. La borsa ha la durata di mesi 6.

L'importo totale della borsa è di € 9.000,00 e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve <u>pervenire</u>, in plico unico, alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche dell'Università degli Studi di Pavia – Via Brambilla 74 – 27100 Pavia entro il giorno 7 Giugno 2023 ore 12:00 con la seguente modalità:

- Spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- Consegna a mano alla Segreteria del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche Via Brambilla n. 74 27100 Pavia (orari dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00):
- Spedizione attraverso un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it. L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione;
- Con posta elettronica semplice (e-mail), da una cesella di posta elettronica di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo: emdip21@unipv.it;

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati: curriculum scientifico professionale del candidato debitamente sottoscritto ed elenco delle pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, composta da tre docenti del SSD MED/40, designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche, valuterà voto di laurea,

curriculum scientifico professionale, esperienze lavorative (competenze), eventuali titoli preferenziali e pubblicazioni dei candidati, ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 15 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 15 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il conferimento della borsa non da luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non dispone diversamente, al riconoscimento di trattamento previdenziali o assistenziali.

L'attività e la fruizione della borsa possono essere sospese, con decreto del Direttore del Dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

Il borsista che ha accettato ma intende rinunciare prima della scadenza è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia. In tal caso, per il periodo rimanente della borsa, non è previsto lo scorrimento in graduatoria.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post laurea.

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero. La fruizione della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della Struttura, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico e dopo aver verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività. L'iscrizione ad un Corso di Laurea magistrale è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal responsabile del Corso di Studi, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione.

Le borse non sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Ai sensi della legge n. 79 del 29/06/2022 e dalla successiva nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 8/07/2022 sono ammesse candidature solo da ricercatori che non siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca.

Il presente bando sarà pubblicato on-line all'Albo ufficiale di Ateneo http://www-5.unipv.it/alboufficiale/ e sul portale Amministrazione Trasparente (P.A.T.) al seguente link: https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639 bandi-di-concorso.html

L'Università degli Studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazionecentrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: <a href="http://privacy.unipv.it">http://privacy.unipv.it</a>

Pavia, (data protocollo)

PER II DIRETTORE DI DIPARTIMENTO Prof. Gianluigi Marseglia

IL VICE DIRETTORE
Prof. Andrea Maria D' Armini

(documento firmato digitalmente)



Dipartimento di Scienze Clinico Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche